

**9001** CIAO  
Settimanale - Sped. abb. post. gr. II 70  
28 NOV. 1982 - N. 48 - ANNO XIV - L. 1.000

**FACCIA A FACCIA: BANCO  
CONCERTI:  
TALKING HEADS • GO-GO's**  
**& PFM**



**ULTRAVOX**

## ● TIZIO, SEMPRONIO, CAIO E... LUCIO

"E già" è una farsa, è bellissimo, commercialissima disco music... I musicomani italiani dopo tanto aspettare possono di nuovo sbizzarrirsi nel decantarci cosa è buono e cosa non è buono di Lucio Battisti. Tizio ne ha approfittato per ribadirci che a lui piace "Anima latina". Caio disprezza l'album "americano" ed applaude "Una giornata uggiosa"... Poniamo per inciso, Lucio Battisti è l'unico cantante italiano che da oltre 12 anni stravende i suoi lavori e pertanto dovremmo riconoscere di più i suoi meriti... E' vero, è scaltro nel copiare sempre prima degli altri, ma, diciamo, sa ben copiare... C'è stato Sempronio che tra l'altro ha detto che questo disco viene comprato per "fiducia" ma in seguito ci si convince del suo poco valore e ciò, secondo Sempronio, porterà a far allontanare il grosso pubblico da Lucio Battisti "perché queste cose alla lunga si pagano". Sempronio però si è dimenticato di dire che le stesse parole furono usate da Mevio per "Una giornata uggiosa", e allora?

Il vero è che nonostante tutto Lucio Battisti continua a stravendere e questo perché ancora una volta è riuscito a fare il disco giusto nel momento giusto, perché prima di tutto è un accorto musicista che sa attinere da se stesso quello che

più gli serve. Ma suavia, ve la sentite proprio di giurare che oggi in classifica ci siano dischi di gran lunga superiori? Ed allora, non siate così categorici con Battisti. Man mano che il tempo passa ho la sensazione che si faccia a gara tra i criticoni a compatire questo arteriosclerotico non più capace di farvi provare queste strabenedette sensazioni che un tempo vi dava. Pensateci bene: è Lucio Battisti che è cambiato in peggio, o siete voi che siete invecchiati?

Domenico Lella -  
Via Crisanzio, 32 -  
70122 Bari

VINCE UN LP

## ● PERCHE' L'AMERICA

Non ci vuole molta fatica per guardarci intorno e renderci conto di vivere in piena era di americanomania. Oggi più che mai, dal continente oltre oceano ereditiamo praticamente tutto. La diffusione dei modelli imitatori su indirizzo di quelli americani è ormai incontrollabile. Le TV private continuano a sfornare telefilm e prototipi di vita americana, i D.J. hanno contribuito in questi ultimi anni anche alla distorsione definitiva del linguaggio mediante l'importazione di espressioni e vocaboli made in USA. E' la tipica "febbre del sabato sera" che ha assunto aspetti decisamente quotidiani e non poteva risparmiare i personaggi del mondo

musicale. Alan Sorrenti dice che è stato in California ma che adesso risiede a New York. La Bertè rifatta Made in Italy ha conosciuto la patetica rivalità della Rettore che per cantare in inglese si fa scrivere una britannica "This time". Anche Daniele si è fatto spedire dei musicisti direttamente dalla lontana terra di Colombo. In tutto questo un solo dato è certo: il musicista prima o poi si americanizza. Un avvenimento questo in voga da sempre ma che oggi è arrivato al culmine e quindi insostenibile. Ma in Italia esiste ancora una vena di originalità fuori da queste imitazioni alienanti? Penso che a dare forza a questa speranza siano solo i cantautori, che nonostante tutto sono la prova che c'è qualcuno ancora in grado di parlare la nostra lingua, di proporre contenuti propri. Si tratta di storie semplici ma di "storie di libertà" afferma Edoardo De Angelis, perché talvolta può essere bello non solo "cantare in italiano" ma essere più vicini al proprio ambiente, ai problemi, a noi stessi. Il fascino di Hollywood, riveduto e corretto da Vecchioni, può essere un rammarico rimpianto ma è solo un fantasma del passato da cui si cerca definitivamente di sfuggire. E se oggi i giovani, sotto la pioggia di Venditti, si stringono intorno a Ron o De Gregori, è solo per ritrovare l'anima, inarrestabile trasporto fisico verso una musica

semplice, genuina, concepita per liberarci dai limiti reali. E' in questi frangenti che tutti troviamo la forza per rinunciare a qualcosa; noi alle vesti di istrioni, loro alle tentazioni del consumismo e della commercializzazione, ma non tutti hanno la capacità necessaria. Per questo l'America.

Francesco Cirillo -  
Via Pericoli, 14 -  
80040 Cercola (NA)

## ● TEOREMA SU UNA "NUOVA MUSICA"

Una musica che porti la gente fuori dalle solite mete quotidiane, dalle ormai coordinate di spazio e di tempo è certamente un'idea affascinante (per quanto non nuova, vedi UFO Club, quartetti Rosa, ecc.). Ma la gente difficilmente si fa distogliere dalle abitudini, soprattutto se ciò comporta l'assimilazione di elementi non ordinari e magari "scomodi". Bisogna perciò operare affinché sia la musica ad entrare nella quotidianità anziché portare la gente fuori da essa per arrivare ad un "altro suono". Naturalmente ciò non deve andare a discapito della completezza né dell'originalità. Non si può ormai in questa epoca chiedere alla gente di fermarsi ad ascoltare, di rallentare il ritmo dei gesti e delle percezioni o delle informazioni che riceve. E' necessario riuscire a comunicare senza alterare il normale ritmo della vita ma adattando ad essa l'informazione musicale. Il brano musicale non sarà altro che un momento fissato, un'informazione fra tante altre. L'alterazione di spazio-tempo si realizza perciò non attraverso la dilatazione o la sintesi di essi, bensì mediante lo spostamento nello spazio o nel tempo dell'informazione musicale che è frutto di un momento preciso (l'atto musicale: creazione ed esecuzione) e di un luogo preciso (lo studio, la sala d'incisione, la propria casa, il luogo dove è nata l'idea) in altri luoghi o momenti della vita in cui essa rimane pur sempre valida ed è inserita tra le altre che giungono a colpire la nostra esistenza quotidiana. Tutto questo ad opera di una piccola unità mobile ed intelligente: Lights System.

Alessandro Cremonesi -  
Via Morgantini, 25 -  
20148 Milano



Lucio Battisti con Geoff Westley produttore dei suoi ultimi lavori.